

ANNO LVI - N. 147

sabato 26 maggio 2018

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 06/6893000 - fax 06/6871275 - email agrapress@mclink.it

NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 12:15

NEL 2018 -1,2% EXPORT MADE IN ITALY IN RUSSIA. CON SANZIONI PERSI 3MLD ALL'ANNO, AVVERTE COLDIRETTI

SVILUPPO SOSTENIBILE: A SENIGALLIA PER IL FESTIVAL ASVIS CON LA CIA. IMMIGRATI RISORSA PER AGRICOLTURA IN AREE RURALI

AGEA: ALPAA, DOPO INCONTRO CON PAGLIARDINI SOSPESA MOBILITAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI

CONFAGRI, A AZIENDA CAPRAI DI MONTEFALCO IL PREMIO "GAVI LA BUONA ITALIA"

CGBI, AL VIA LA PIATTAFORMA AGRI.BIO.MOBILITY PER IL TRASPORTO SOSTENIBILE

MORELLO PRESIDENTE FEDAGRI PIEMONTE. NEL 2007 FATTURATO COOP SOCIE DI 623,5 MLN NEL 2016 DI 795,7 SOTTOLINEA ABRATE

SICUREZZA SUL LAVORO: SOSTEGNO DELLA FAI CISL NAZIONALE ALLA MANIFESTAZIONE UNITARIA VENETA

ANACER, ASSEMBLEA GENERALE SOTTOLINEA PROGRESSI COMPIUTI E ELEGGE CONSIGLIO DIRETTIVO

CSO ITALY, CONFERMATO IN EUROPA CALO PRODUTTIVO DI PESCHE E NETTARINE

BMTI, I PREZZI DELLA SETTIMANA PER LA CUN TAGLI DI CARNE SUINA FRESCA

TESTO

NEL 2018 -1,2% EXPORT MADE IN ITALY IN RUSSIA. CON SANZIONI PERSI 3MLD ALL'ANNO, AVVERTE COLDIRETTI

3255 - roma, (agra press) - in russia e' in vigore l'embargo totale per prodotti provenienti da ue, usa, canada, norvegia ed australia con decreto n. 778 del 7 agosto 2014, piu' volte rinnovato. la lista comprende rutta e verdura, formaggi, carne e salumi, pesce. lo ricorda la coldiretti in occasione di alcune dichiarazioni del leader russo vladimir PUTIN che ha apprezzato la proposta inserita nel contratto di rimuovere le sanzioni alla russia. la coldiretti sottolinea che, sulla base dei dati istat relativi al primo quadrimestre dell'anno, le esportazioni verso la russia di made in italy sono calate dell'1,2% nel 2018. le esportazioni italiane sono scese ad un valore di poco inferiore agli 8 miliardi di euro nel 2017, circa 3 miliardi in meno del 2013, l'anno precedente all'introduzione delle sanzioni decise dall'occidente nei confronti della russia per la guerra in ucraina che ha fatto

scattare l'embargo. “un blocco dannoso per l'italia anche perche' al divieto di accesso a questi prodotti – precisa la coldiretti – si sono aggiunte le tensioni commerciali che hanno ostacolato, di fatto, le esportazioni anche per i prodotti non colpiti direttamente, dalla moda alle automobili fino all'arredamento”. “alle perdite dirette subite dalle mancate esportazioni italiane in russia si sommano poi quelle indirette dovute al danno di immagine e di mercato provocato dalla diffusione sul mercato russo di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il made in italy”, fa notare la coldiretti. “la ripresa del dialogo e' importante per sostenere la crescita del made in italy all'estero in un momento difficile per il commercio internazionale”, conclude la coldiretti. 26:05:18/15:45

SVILUPPO SOSTENIBILE: A SENIGALLIA PER IL FESTIVAL ASVIS CON LA CIA. IMMIGRATI RISORSA PER AGRICOLTURA IN AREE RURALI

3256 - senigallia, (agra press) - “immigrazione in agricoltura: da emergenza a fenomeno di sostenibilita' delle aree rurali” e' stato il tema al centro della due giorni di appuntamenti che cia-agricoltori italiani, partner di asvis, ha curato a senigallia in occasione del festival dello sviluppo sostenibile. oggi – rileva l'ufficio studi cia- gli stranieri impegnati in agricoltura, tra stabili e stagionali, sono gia' 320 mila, di cui 128 mila extracomunitari. in sostanza, un'azienda agricola italiana su tre, conta almeno un lavoratore nato all'estero e in molti casi (25 mila unita' per 6 miliardi versati nelle casse dello stato), e' anche l'amministratore dell'impresa (piu' di 12 mila i titolari d'azienda extracomunitari)”. a giudizio della cia “gli immigrati sono una risorsa indispensabile per l'agricoltura, apportano valore in termini di specializzazione e innovazione, ma ancor piu' garantiscono tenuta e crescita produttiva in un paese dove il ricambio generazionale nei campi e' sotto il 7% e l'eta' media dei titolari d'azienda italiani supera ai 60 anni, con il rischio concreto di un dimezzamento degli addetti nel settore, entro i prossimi 10 anni”. il rapporto tra immigrazione e agricoltura, e' stato il tema di un incontro cui e' seguita la lectio magistralis su immigrazione e imprenditoria. cia-agricoltori italiani - fa sapere un comunicato – “ha dialogato con le associazioni ases, cittadinanza attiva e libera coinvolgendo enti, istituzioni regionali e locali, ma anche realta' impegnate nel campo dell'agricoltura sociale, come l'associazione capodarco roma, il centro studi e ricerche idos e gli studenti degli istituti scolastici.” “occorre passare velocemente dalle politiche per l'immigrazione a quelle per l'integrazione affinche' l'emergenza migranti diventi realmente elemento di crescita sostenibile soprattutto nelle aree rurali dove, in seguito allo spopolamento da parte dei giovani, gli stranieri rappresentano spesso la parte piu' dinamica. cio' tenuto conto anche del fatto che il modello di crescita nel prossimo futuro -ha precisato DI ZIO- dovra' essere incentrato su un sistema produttivo efficiente sotto il profilo delle risorse, sostenibile e competitivo”. ha dichiarato il vicepresidente mauro DI ZIO. “in tal senso l'agenda 2030 traccia la principale strada da seguire e on l'agricoltura tra i principali protagonisti. la lotta alla fame e alla poverta', la riduzione delle disuguaglianze, la dignita' nel mondo del lavoro e la crescita economica: sono tutti traguardi difficilmente raggiungibili senza un'agricoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico”, puntualizza la cia. nell'ambito dell'appuntamento di cia per il festival dello sviluppo sostenibile, e' stato proiettato il docufilm del regista massimo FERRARI

“dove vanno le nuvole” viaggio attraverso l’Italia e l’emergenza migranti.
26:05:18/11:05

AGEA: ALPAA, DOPO INCONTRO CON PAGLIARDINI SOSPESA MOBILITAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI

3257 - roma, (agra press) - "nei giorni scorsi alpaa-associazione lavoratori produttori agroalimentari e ambientali aveva lanciato una campagna di mobilitazione dei produttori agricoli per discutere i problemi connessi alla gestione dei fondi che la comunita' europea destina all'agricoltura italiana e alle criticita' che si presentano ogni anno in prossimita' della scadenza per la presentazione delle domande pac", sottolinea un'associazione in un comunicato stampa, precisando che "nell'ambito della campagna di mobilitazione e' stato richiesto ed ottenuto un incontro con il direttore di agea, gabriele PAPA PAGLIARDINI che si e' tenuto il 24 maggio". "nella riunione oltre alla nostra disponibilita' a collaborare con agea, sono state illustrate le principali criticita' riscontrate per i piccoli produttori nelle procedure per accedere ai fondi comunitari che comportano meccanismi farraginosi per l'elaborazione delle domande e un danno anche per gli stessi sul piano della disponibilita' economica", spiega l'alpaa. "avendo riscontrato una apertura di maggiore dialogo da parte di agea per la risoluzione delle problematiche illustrate relative sia alla corrente annualita' sia a quelle pregresse e la disponibilita' ad iniziare un percorso collaborativo per tenere conto anche dei piccoli produttori agricoli, che rappresentano il 50% dei beneficiari dei fondi comunitari che arrivano in italia, l'alpaa ha deciso di sospendere la mobilitazione in atto", conclude l'associazione.
26:05:18/00:05

CONFAGRI, A AZIENDA CAPRAI DI MONTEFALCO IL PREMIO "GAVI LA BUONA ITALIA"

3258 - roma, (agra press) - "e' l'azienda umbra arnaldo caprai di montefalco ad aggiudicarsi la quarta edizione del premio premio gavi la buona italia, quest'anno dedicato alla responsabilita' sociale delle filiere del vino, consegnato dal consorzio tutela del gavi. la cerimonia si e' svolta nella prestigiosa tenuta la centuriona, di gavi, associata a confagricoltura", informa l'organizzazione. "le 20 nomination finaliste sono imprese vitivinicole leader a livello nazionale in fatto di best practice di sostenibilita', innovazione e qualita'. nelle precedenti edizioni del premio, il consorzio tutela del gavi ha mappato le realta' italiane protagoniste di progetti di promozione agroalimentare legate ad iniziative artistiche e culturali e le filiere del turismo integrato, producendo due rapporti nazionali diventati oggetto di studio da parte del settore vitivinicolo italiano", continua la confederazione. "oggi il consorzio e' impegnato in una nuova prospettiva del concetto di 'buona italia' e del termine 'sostenibilita'' che include molteplici dimensioni: la bottiglia 'prodotto' che deve soddisfare un consumatore sempre piu' consapevole e avere caratteristiche di qualita', autenticita', tracciabilita'; l'ambiente, attraverso la salvaguardia del paesaggio e il sapiente utilizzo dei prodotti in vigneto; il territorio, con politiche di conservazione del patrimonio idrogeologico, naturale e culturale del luogo e le risorse umane, perche' l'indotto vino genera occupazione e sviluppo", ricorda confagricoltura. "l'azienda caprai e' stata la piu' votata dalla

giuria del laboratorio gavi, tra i 20 progetti finalisti selezionati, di cui fanno parte 16 aziende e 4 consorzi. a ritirare il premio, dalle mani del presidente del consorzio del gavi roberto GHIGO, e' stato marco CAPRAI, titolare dell'azienda umbra e componente della giunta nazionale di confagricoltura. le menzioni speciali sono andate all'azienda castello banfi, altra realta' aderente a confagricoltura, e al consorzio del franciacorta", conclude l'organizzazione. 26:05:18/00:02

CGBI, AL VIA LA PIATTAFORMA AGRI.BIO.MOBILITY PER IL TRASPORTO SOSTENIBILE

3259 - bologna, (agra press) - "d'ora in poi l'agricoltore non produrra' solo cibo, ma anche biocarburante; e' questa l'ultima frontiera del settore primario: sottoprodotti agricoli, polpe di barbabietola, vinacce, sansa, pollina, verranno utilizzati per la produzione di biometano, grazie anche all'adozione del decreto ministeriale del 2 marzo 2018 che ne incentiva lo sviluppo", sottolinea la confederazione generale dei bieticoltori italiani-cgbi, spiegando che "a fico si sono riunite oltre 200 imprese per il lancio della piattaforma agri.bio.mobility, nuovo hub destinato a legare insieme aziende produttrici di biogas/metano, societa' di trasporti su gomma e imprese che puntano alla sostenibilita' come fattore distintivo della loro attivita'". "il gruppo bieticolo cgbi conta di aggregare alla piattaforma agri.bio.mobility piu' di 100 impianti biogas/biometano entro fine estate", dichiarano gli organizzatori giangiaco GALLARATI SCOTTI BONALDI, presidente della confederazione generale dei bieticoltori italiani (cgbi) e dell'associazione nazionale bieticoltori (anb) e gabriele LANFREDI, presidente del consorzio nazionale bieticoltori (cnb). "hanno gia' aderito grandi realta' imprenditoriali come agripower (gruppo maccaferri), envitec e diversi singoli impianti", precisa la confederazione. "il gasolio utilizzato per il trasporto delle bietole durante i tre mesi di campagna bieticolo-saccarifera, nell'intero comprensorio nazionale su 35mila ettari complessivi, equivale alla produzione di biometano di due impianti. quindi basterebbero solo 2 biodigestori per rendere questa logistica sostenibile", evidenzia LANFREDI, che e' anche - precisa cgbi - coordinatore del progetto agri.bio.mobility. "stesse opportunita' valgono pure per la filiera del parmigiano reggiano", ha evidenziato - prosegue la confederazione - guglielmo GARAGNANI, presidente di confagricoltura bologna e vice presidente consorzio parmigiano reggiano. "abri.bio.mobility e' l'evoluzione del progetto agri.bio.metano partito un anno fa nell'ambito della nuova programmazione del gruppo cgbi; poi, alla fine del 2017, e' stato avviato anche un piano specifico per la filiera bieticolo saccarifera, finalizzato alla realizzazione di 30 nuovi impianti in grado di integrare il prezzo della bietola di 5-8 euro a tonnellata, partendo dalla valorizzazione energetica dei sottoprodotti (polpe, foglie, colletti) in un momento drammatico per l'industria saccarifera dovuto al crollo delle quotazioni dello zucchero", precisa ancora la confederazione, sottolineando che "avere buone pratiche ambientali consente efficienze interne e accresce la sostenibilita' aziendale, ossia: migliora la capacita' di fare business. ma ora c'e' anche un elemento in piu': essere sostenibile diventa una chiave con cui definire la mission dell'impresa". 26:05:18/00:07

MORELLO PRESIDENTE FEDAGRI PIEMONTE. NEL 2007 FATTURATO COOP SOCIE DI 623,5 MLN NEL 2016 DI 795,7 SOTTOLINEA ABRATE

3260 - torino, (agra press) - roberto MORELLO e' stato eletto presidente della fedagri confcooperative del piemonte. succede a tommaso mario ABRATE, da oltre 35 anni uno dei leader della cooperazione agroalimentare. attualmente vice presidente nazionale di fedagri, e vice presidente del gruppo latte della commissione UE, ABRATE si e detto soddisfatto nel "lasciare un comparto forte, e che in questi anni e' stato capace di reagire alla crisi e di creare uno sviluppo economico e sociale rilevante per il territorio". "per poter cogliere quale e' stato lo sviluppo del comparto abbiamo analizzato i dati di un campione largamente rappresentativo, 155 cooperative piemontesi, aderenti a fedagri almeno dal 2007 si pensi che il loro fatturato complessivo nel 2007 era pari a 623.493.643 euro, e ora, secondo i nostri ultimi dati (2016), e' pari a 795.784.878 euro", sottolinea ABRATE. attualmente a fedagri piemonte fanno capo 206 imprese cooperative, a cui aderiscono 16.200 aziende agroalimentari, con un fatturato complessivo di 866.484.313 euro, precisa l'associazione spiegando che "Sono aziende attive nei settori ortoflorofrutticolo, vitivinicolo, lattiero caseario, zootecnico, cerealicolo, forestale e sono distribuite in modo capillare su tutto il territorio regionale, con una prevalenza nel cuneese; valorizzano il ricco patrimonio dell'imprenditoria agricola e agroalimentare piemontese, che vanta un elevato numero di produzioni certificate; in questi anni e' cresciuta la loro propensione all'export e all'innovazione, sempre con il fine ultimo di massimizzare il valore del prodotto dei soci, rispettando le tradizioni e le vocazioni del territorio". appena eletto il presidente MORELLO ha ringraziato i cooperatori per la fiducia accordatagli e ha evidenziato l'importanza e il valore del modello cooperativo, capace di aggregare le aziende associate e di tutelarle, difendendo cosi' l'economia locale e la qualita' dei prodotti piemontesi". Come ABRATE anche MORELLO proviene dal comparto lattiero caseario ed e' presidente della cooperativa piemonte latte di savigliano (cn). hanno partecipato ai lavori, tra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura giorgio FERRERO, il presidente nazionale di fedagri giorgio MERCURI, il presidente di confcooperative piemonte domenico PASCHETTA, alcuni parlamentari e consiglieri regionali. Unanime il ringraziamento al presidente uscente ABRATE per il lavoro svolto, e gli auguri a MORELLO e alla sua nuova squadra. 26:05:18/13:05

SICUREZZA SUL LAVORO: SOSTEGNO DELLA FAI CISL NAZIONALE ALLA MANIFESTAZIONE UNITARIA VENETA

3261 - roma, (agra press) - onofrio ROTA, segretario generale della fai cisl ha reso noto il pieno sostegno alla manifestazione unitaria regionale, che si e' svolta a padova, per promuovere la piattaforma di cgil cisl e uil veneto su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. "l'agricoltura e' il settore piu' colpito anche perche' tanti incidenti mortali avvengono ogni anno con i mezzi agricoli", ha detto ROTA. "serve formazione, innovazione, etica, impegno di istituzioni e imprese; bisogna poi rafforzare gli strumenti della contrattazione, con cui si puo' fare veramente molta prevenzione investendo, ad esempio, sulla formazione continua e sulla corretta informazione dei lavoratori", ha aggiunto. "altro aspetto fondamentale e' quello dell'innovazione, che, se ben governata, puo' aiutare molto a incrementare

la sicurezza e la qualita' del lavoro in tutti i comparti di nostra competenza", ha concluso ROTA. condividiamo le proposte dei sindacati regionali "perche' fanno leva sul rafforzamento degli spisal per intensificare le ispezioni, su una maggiore collaborazione tra spisal e rappresentanti dei lavoratori, sul programma regionale epidemiologia occupazionale, nonche' su piu' controlli in materia di appalti; il tessuto produttivo veneto ha avuto in questi ultimi mesi un bilancio davvero drammatico per incidenti e morti sul lavoro; una situazione inaccettabile; per questo e' determinante che il tavolo regionale su salute e sicurezza nel lavoro diventi permanente, per mettere insieme gli impegni delle parti sociali, delle imprese e delle istituzioni locali", ha detto andrea ZANIN, segretario generale della fai cisl veneto. 26:05:18/13:05

ANACER, ASSEMBLEA GENERALE SOTTOLINEA PROGRESSI COMPIUTI E ELEGGE CONSIGLIO DIRETTIVO

3262 - napoli, (agra press) - si e' svolta l'assemblea generale dell'associazione nazionale cerealisti (anacer), nel corso della quale - informa un comunicato stampa - "sono state discusse le principali problematiche connesse con il mercato dei cereali ed e' stato eletto il nuovo consiglio direttivo che in luglio eleggera' il nuovo presidente". in apertura, dopo il saluto del presidente dell'autorita' di sistema portuale del mare tirreno centrale, pietro SPIRITO, il presidente uscente carlo LICCIARDI - spiega l'anacer - ha sottolineato innanzitutto "i progressi compiuti da anacer in questi due anni. la base associativa e' aumentata del 100% e il bilancio e' positivo". "oggi l'associazione ha acquisito visibilita' grazie ai temi portati avanti e ai nuovi rapporti instaurati con le altre associazioni; in particolare, la firma dell'intesa con assalzo, assitol e italmopa per una strategia di filiera", ha sottolineato LICCIARDI, il quale - prosegue l'associazione - ha espresso la preoccupazione del settore per la guerra dei dazi in corso e sull'andamento del mercato evidenziando che "le importazioni si mantengono tendenzialmente in leggera crescita, soprattutto per i cereali in granella". un tema ripreso - evidenzia ancora l'anacer - dal vice presidente uscente niccolo' D'ANDRIA per il quale "dopo aver riportato i conti dell'associazione in equilibrio, e' possibile pianificare un ulteriore progetto di crescita in un settore, come l'agroalimentare, tra i piu' interessanti dell'economia nazionale". "per quanto riguarda il rinnovo delle cariche, sono stati eletti nel nuovo consiglio direttivo andrea GALLI, claudio MILONE, denis BERTI, fabrizio RICCI, francesco CASILLO, giorgio DELLA BONA, carlo LICCIARDI, maurizio CORCELLI, niccolo' D'ANDRIA, saverio PANICO, vincenzo BIASIN", precisa l'anacer. "presidente e vice presidente saranno eletti in una prossima riunione del consiglio; sono stati chiamati a far parte del comitato finanziario andrea GALLI, maurizio CORCELLI, niccolo' D'ANDRIA, luca BALDASSARRI, vincenzo BIASIN", conclude l'anacer. 26:05:18/00:04

CSO ITALY, CONFERMATO IN EUROPA CALO PRODUTTIVO DI PESCHE E NETTARINE

3263 - ferrara, (agra press) - un comunicato stampa del cso italy informa che "le stime produttive di pesche e nettarine in europa, aggiornate al 24 maggio 2018, confermano il calo produttivo preventivato gia' ad inizio maggio". "in europa sono previste a livello complessivo 3.670.000 tonnellate, -8% sul 2017. se escludiamo le

percoche, prevalentemente destinate all'industria, il calo produttivo arriva al -11% sul 2017", continua il cso italy, aggiungendo che "solo la grecia evidenzia produzioni in crescita, mediamente di un +20%, incremento che pero' influenza a livello europeo in particolare la produzione di percoche, perche' maggiormente presenti in questo paese. in calo la produzione in spagna, che con poco oltre 1.500.000 tonnellate, segna un -11% sul 2017 a livello complessivo di specie. la diminuzione rispetto allo scorso anno e' piu' consistente nelle zone medio/tardive di catalogna e aragona, dove le pesche sono previste inferiori del -15% e le nettarine del -18% sul 2017. nelle regioni piu' precoci, murcia, estremadura, andalusia le diminuzioni si attestano al -7% per le pesche e al -13% per le nettarine". "in base alle stime di cso italy, prevista in diminuzione anche l'offerta italiana, -16% sul 2017 con le aree piu' precoci del sud che dovrebbero scendere di oltre il 20% e il nord previsto in calo del 13% sul 2017. infine la francia con circa 200.000 tonnellate dovrebbe flettere del 10% sul 2017", conclude il comunicato. 26:05:18/00:04

BMTI, I PREZZI DELLA SETTIMANA PER LA CUN TAGLI DI CARNE SUINA FRESCA

3264 - roma, (agra press) - la borsa merci telematica italiana scpa rende noto che la commissione unica nazionale dei tagli di carne suina fresca ha formulato i prezzi della settimana dal 28/05/2018 al 01/06/2018. "tagli freschi da macelleria - carre' senza coppa, senza fondello, senza costine (lombo bologna): 2,95 euro/kg (+0,10); tagli freschi da macelleria - carre' senza coppa, senza fondello, senza costine (lombo padova): 3,25 euro/kg (+0,10); tagli freschi da macelleria - busto con coppa, senza fondello, con costine: 3,10 euro/kg (+0,05); tagli freschi da macelleria - coppa fresca con osso: 3,05 euro/kg (0,00); coscia fresca per crudo - refillata da 10 a 12 kg: 2,64 euro/kg (0,00); coscia fresca per crudo - refillata da 12 kg e oltre: 3,61 euro/kg (0,00); coscia fresca per crudo - refillata per produzione tipica (senza piede) da 11 a 13 kg: 4,39 euro/kg (0,00); coscia fresca per crudo - refillata per produzione tipica (senza piede) da 13 a 16 kg: 4,56 euro/kg (0,00); coppa fresca refillata da 2,5 kg e oltre: 4,39 euro/kg (0,00); spalla fresca disossata e sgrassata da 5,5 kg e oltre: 2,49 euro/kg (0,00); trito 85/15: 2,49 euro/kg (0,00); pancettone con bronza da 7,5 a 9,5 kg: 1,63 euro/kg (-0,02); pancetta fresca squadrata 4/5 kg: 3,06 euro/kg (0,00); gola intera con cotenna e magro: 1,26 euro/kg (0,00); lardo fresco 3 cm+: 2,55 euro/kg (0,00); lardo fresco 4 cm+: 3,35 euro/kg (0,00); lardello con cotenna da lavorazione: 0,95 euro/kg (0,00)", informa la borsa merci. 26:05:18/00:05